



Prima massacrarono gli italiani poi finirono a recitare con Sordi e De Sica: scoperti i Nazisti a Cinecittà

Tre storie che ne svelano altre. Una vicenda incredibile: come ex boia e criminali di guerra riuscirono a trasformarsi in attori e caratteristi. L'intervista

di *Cristiano Sanna Martini*

Borante Domizlaff, Karl Hass, Otto Von Wachter. Sono i tre nomi di maggiore spicco nell'intreccio ricostruito con minuzia storica da **Mario Tedeschini Lalli**. Nel suo ***Nazisti a Cinecittà***, edito da Nutrimenti, il giornalista e didatta riannoda i fili che portarono criminali di guerra ed ex boia nazisti che avevano massacrato italiani durante la Seconda guerra mondiale (Hass e Domizlaff spararono alle **Fosse Ardeatine su ordine di Kappler**) a diventare attori e caratteristi in film prodotti in Italia. Pellicole di grande rilevanza, come *Una vita difficile* di Risi, *La ciociara* di De Sica, *Tutti a casa* di Comencini e *La caduta degli dei* di Visconti. Scritti da **ex capi partigiani**, come nel caso di **Rodolfo Sonogo** per *Una vita difficile*. Come è stato possibile trasformarli in attori o caratteristi nei panni che avevano davvero indossato ai tempi dell'occupazione nazista? Questi tre personaggi sono solo la punta di un iceberg che comprende altri nomi e le loro storie. **Ne parliamo nella videointervista con l'autore.**

<https://spettacoli.tiscali.it/cinema/articoli/nazisti-a-cinecitta-i-boia-che-finirono-a-recitare-con-gli-italiani/>